



Comune di Meduna di Livenza

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE E LA VERIFICA A CAMPIONE DELLE DICHIARAZIONI DEGLI OPERATORI ECONOMICI NEGLI AFFIDAMENTI D'IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 49 E 52 DEL D.LGS. N. 36/2023

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 13 aprile 2024

INDICE

Articolo 1. Oggetto	pag.	3
Articolo 2. Rotazione degli affidamenti	"	3
2.1 - <i>Categorie lavori - settori merceologici - settore di servizi</i>	"	3
2.2 - <i>Fasce di valore economico</i>	"	3
Articolo 3. Reinvito e/o riaffidamento diretto al contraente uscente	"	4
Articolo 4. Casi in cui non si applica la rotazione degli affidamenti	"	4
4.1 - <i>Affidamenti inferiori a 5.000 euro</i>	"	5
Articolo 5 - Verifica a campione delle dichiarazioni degli operatori economici negli affidamenti d'importo inferiore a 40.000 euro	"	5
Articolo 6 - Norme transitorie ed entrata in vigore	"	6

Articolo 1. Oggetto

Il regolamento disciplina l'applicazione del principio di rotazione alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi, e forniture previste dall'art. 50, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) e la verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive degli operatori economici ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 2. Rotazione degli affidamenti

In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

2.1 - Categorie lavori - settori merceologici - settore di servizi

Il principio di rotazione degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore dei servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati.

Nel caso di affidamenti con lavori, servizi e forniture complesse, l'inquadramento nel settore o categoria verrà fatto con riferimento alla prestazione prevalente e alla categoria lavori prevalente.

2.2 - Fasce di valore economico

La rotazione si applica con riferimento ad appalti appartenenti agli affidamenti rientranti nella stessa fascia.

Le fasce sono le seguenti:

servizi e forniture:

- 1) fino a € 10.000;
- 2) oltre € 10.000,00 e fino a € 20.000,00;
- 3) oltre € 20.000,00 e fino a € 40.000,00;
- 4) oltre € 40.000,00 e fino a € 70.000;
- 5) oltre € 70.000,00 e fino a € 100.000,00;
- 6) oltre € 100.000,00 e fino a € 140.000,00;
- 7) oltre € 140.000 e fino alla soglia di cui all'art.14, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36/2023 e fino a € 300.000;

- 8) oltre € 300.000 e fino a € 400.000;
- 9) pari o superiori a € 400.000 e inferiori alla soglia di cui all'art.14, comma 1, lett. d).

per lavori:

- 1) fino a € 10.000;
- 2) oltre € 10.000,00 e fino a € 20.000,00;
- 3) oltre € 20.000,00 e fino a € 40.000,00;
- 4) oltre € 40.000,00 e fino a € 70.000;
- 5) oltre € 70.000,00 e fino a € 100.000,00;
- 6) oltre € 100.000,00 euro e fino a € 150.000,00;
- 7) oltre € 150.000 e fino a € 300.000;
- 8) oltre € 300.000 e fino a € 600.000;
- 9) oltre € 600.000 e fino a € 1.800.000;
- 10) oltre € 1.800.000 euro e fino a € 4.200.000;
- 11) oltre a € 4.200.000 e fino alla soglia di cui all'art. 14, comma 1, lett. a).

Articolo 3 - Reinuito e/o riaffidamento diretto al contraente uscente

L'affidamento diretto o il reinuito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un puntuale onere motivazionale. Tale scelta va motivata con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti).

Articolo 4 - Casi in cui non si applica la rotazione degli affidamenti

Il principio di rotazione non si applica:

- a) ai sensi dell'art. 49 comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;
- b) ai sensi dell'art. 128 comma 8 del D.lgs. n. 36/2023, alle procedure per l'affidamento di servizi alla persona di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera d). Sono considerati servizi alla persona quelli individuati dall'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 elencati tassativamente all'art 128 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023.

Nel caso di cui alla lettera. a), l'avviso di manifestazione di interesse dovrà essere pubblicato nel sito Internet del Comune di Meduna di Livenza - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi e Gare e con le ulteriori modalità previste dal D. Lgs. n. 36/2023.

Se l'invito alla procedura negoziata viene rivolto a tutti gli operatori iscritti, per categoria, settore merceologico o settore di servizio uguale a quello della gara, negli elenchi contenuti nelle piattaforme di e-procurement (ad es. MEPA), il criterio di rotazione non si applica se la gara viene accompagnata da un apposito avviso pubblico con cui si renda noto l'intendimento dell'amministrazione di avviare la procedura negoziata "aperta".

L'avviso pubblico contenente tutti i dati necessari (oggetto della gara, importo, categoria lavori, settore merceologico, settore servizi, ecc. ecc.) dovrà essere pubblicato nel sito internet del Comune di Meduna di Livenza - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi e Gare e con le ulteriori modalità previste dal D. Lgs. n. 36/2023, consentendo agli operatori, non ancora iscritti negli elenchi delle piattaforme suindicate, di potersi registrare e abilitare all'interno delle stesse per poter concorrere alla gara.

4.1 - Affidamenti inferiori a 5.000 Euro

Negli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione con scelta sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre o in atto equivalente.

La motivazione della scelta dell'affidatario per singoli affidamenti di importo sino ad 5.000 euro può essere espressa in forma sintetica anche semplicemente richiamando il presente regolamento nella determinazione di affidamento.

Articolo 5 - Verifica a campione delle dichiarazioni degli operatori economici negli affidamenti d'importo inferiore a € 40.000.

Formano oggetto di controllo ai sensi dell'art 71 del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 (Cause di esclusione automatica), 95 (Cause di esclusione non automatica) e 98 (Illecito professionale grave) del D.Lgs. n. 36/2023 e dei requisiti di ordine speciale - ove previsti - di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023, rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett a) e b) di importo inferiore a € 40.000.

I controlli sono effettuati a campione ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 nella percentuale complessiva del 10% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000, con arrotondamento all'unità superiore, con cadenza semestrale 30.06 e 31.12 per gli affidamenti complessivamente effettuati rispettivamente nella prima e seconda metà dell'anno.

L'individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà con sorteggio casuale mediante utilizzo di applicazioni telematiche per la generazione di numeri casuali previa predisposizione di un elenco degli affidamenti diretti effettuati nel semestre considerato in ordine cronologico. Il complesso

delle operazioni di controllo, compreso il sorteggio del campione, oltre al risultato delle verifiche effettuate sono documentati con apposito verbale sottoscritto dai RUP interessati dall'attività di verifica.

Nel caso in cui venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi rientranti nelle irregolarità od omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, ai sensi dell'art.71 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, si procederà a richiesta di integrazione o di regolarizzazione. In caso contrario si applicherà si applica quanto previsto dall'art 52, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

Articolo 6 - Norme transitorie ed entrata in vigore.

Per quanto non previsto dal vigente Regolamento si fa rinvio alla normativa di legge.

Il presente regolamento entra in vigore con l'efficacia della deliberazione consiliare di approvazione, ai sensi del D.lgs. 267/2000 e dello statuto.